



95/13 FEB. 2004

## LA GIUNTA REGIONALE

### SU PROPOSTA DEL PRESIDENTE

#### VISTA

la legge 24.12.2003, n. 350, pubblicata sulla G.U. n. 299 del 27.12.2003, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004)" ed in particolare l'art. 4, comma 167 in base al quale viene assegnato all'Università Campus Bio-Medico (CBM) l'importo di 20 milioni di euro per l'anno 2004 e di 30 milioni di euro per l'anno 2005 per la realizzazione di un policlinico universitario;

#### RILEVATO

più specificatamente che il provvedimento legislativo appare adottato in violazione del principio di leale collaborazione tra lo Stato e le Regioni;

#### RILEVATO

che la materia "ricerca biomedica" oggetto dell'intervento legislativo considerato ricade in quella più ampia concernente "ricerca scientifica e tecnologica e sostegno all'innovazione per i settori produttivi" inclusa nell'elenco delle materie di potestà legislativa concorrente di cui al terzo comma del novellato art. 117 Cost., e che in tale ambito spetta alla Regione la potestà legislativa diretta, dovendosi limitare lo Stato esclusivamente alla determinazione dei principi fondamentali;

#### CONSIDERATO

che appaiono altresì violati i parametri di proporzionalità e ragionevolezza in quanto la realizzazione di un policlinico universitario da parte dell'Università Campus Bio-Medico di Roma rischia di alterare e vanificare anche tutta l'attività di programmazione posta in essere dalla Regione Lazio in materia di tutela della salute e di diritto allo studio e che non è prevista alcuna forma di coinvolgimento della Regione sul cui territorio sono destinati a prodursi gli effetti giuridici dell'intervento statale;

#### RAVVISATA

pertanto la necessità di proporre ricorso avanti la Corte Costituzionale per la declaratoria di illegittimità costituzionale della richiamata disposizione legislativa, violativa dell'art. 117 Costituzione;

#### RILEVATO

che i termini per la proposizione del ricorso scadranno il 25.02.2004 e che, per tale data, non potrà essere reso il parere della competente Commissione Consiliare previsto dall'art. 22 n. 7 dello statuto regionale;

95/13 FEB. 2004

**RITENUTO**

pertanto che ricorrono i presupposti di necessità ed urgenza che legittimano la Giunta Regionale a provvedere, ferma restando comunque la successiva acquisizione di detto parere;

**CONSIDERATO**

che la persistente ed aggravata carenza di organico dell'Avvocatura Regionale non consente l'affidamento a legali interni;

**RITENUTO**

in considerazione della rilevanza e della particolare importanza della questione, di affidare l'incarico di proporre ricorso dinanzi la Corte Costituzionale ad un legale del libero foro particolarmente qualificato;

**RITENUTO**

di individuare tale legale nella persona dell'Avv. Francesco Pirani con studio in Roma, Via Pietro della Valle n. 2;

**ALL'UNANIMITÀ**

**DELIBERA**

di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale a proporre ricorso avanti la Corte Costituzionale per la declaratoria di illegittimità costituzionale dell'art. 4, comma 167, della legge 24.12.2003 n. 350;

di affidare l'incarico di rappresentanza e difesa della Regione all'Avv. Francesco Pirani, eleggendo domicilio presso il suo studio in Roma, Via Pietro della Valle n. 2;

di dare atto che il suddetto incarico viene conferito, ai sensi della Direttiva approvata con Delibera della Giunta Regionale n. 808 del 5.9.2003, alle tariffe minime professionali per le cause di valore indeterminato di particolare importanza e a condizione che il legale officiato non assuma, nella stessa materia, incarichi professionali contrastanti con l'interesse regionale.

di trasmettere la presente deliberazione al Presidente del Consiglio Regionale per l'acquisizione del parere previsto dall'art. 22 n. 7 dello statuto;

di dare atto che, con successiva Determinazione, si provvederà all'assunzione del relativo impegno di spesa sul Capitolo R21401 del Bilancio Regionale per la liquidazione degli onorari a conclusione dell'incarico e previa presentazione di parcella corredata - ove occorra - del parere di congruità del Consiglio dell'Ordine.

16 FEB. 2004

IL VICE PRESIDENTE: F.to Giorgio SIMEONI  
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini